

CARLA ROSSI

Curriculum accademico e bibliografia delle pubblicazioni con apparato delle recensioni

Versione documentaria di lavoro • 9 ottobre 2026

Profilo e ambiti di ricerca

Filologia romanza; edizione critica e storia della tradizione dei testi medievali e rinascimentali; paleografia e codicologia; storia della miniatura; storia del libro; ricostruzione di manoscritti smembrati e tutela del patrimonio manoscritto.

Formazione e carriera accademica

- 1989-1994 — Studi universitari in filologia romanza, Sapienza Università di Roma, con i Proff. G. Tavani, L. Serianni, A. Tartaro
- 1996-1998 — Studi universitari Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Francese e Storia dell'Arte, Università di Zurigo (Liz. Phil. 1), con i Proff. M. Picone, M.-R. Jung, H. Guenther.
- 2005 — Dottorato di ricerca, Università di Friburgo (Svizzera), Prof. A. Menichetti; correlatore Prof. R. Antonelli.
- 2010 — Abilitazione universitaria (*venia legendi*), Università di Zurigo.
- 2017-2023 — Titularprofessur, Università di Zurigo.
- 2023-2024 — Attività accademica presso l'Università del Salento.
- 2023-oggi — Direzione dell'Institut d'Estudis Filològics Dantescs i Digitals Avançats (ISFiDA), Barcellona.

Direzione scientifica, editoria e tutela del patrimonio

- 2016 — Fondazione del Research Centre for European Philological Tradition, Londra, Lugano;
- Co-fondazione dell'Organisation pour la Protection des Manuscrits Médiévaux (OProm).
- Co-direzione editoriale di «Theory and Criticism of Literature and Arts» (TCLA).
- 2025-2026 — Direzione scientifica del CSSD, Verona
- Attività di ricerca sulla sottrazione e dispersione di manoscritti, con indagini su Royal MS 16 E VIII e sul manoscritto E.V.5 di Torino.

Bibliografia analitica

Link volumi di Rossi presso la Library of Congress:
[https://search.catalog.loc.gov/search?option=author&pageNumber=1&query=Rossi%20Bellotto%2C%20Carla&recordsPe
rPage=25](https://search.catalog.loc.gov/search?option=author&pageNumber=1&query=Rossi%20Bellotto%2C%20Carla&recordsPerPage=25)

Letteratura italiana

Monografie

1998 Agnolo di Cosimo, detto il Bronzino, *I Salterelli dell'Abbrucia sopra i Mattaccini di ser Fedocco, edizione critica, introduzione, commento e note*, Salerno Editrice, Roma.

Collana: Documenti di poesia, 5

Descrizione fisica: 140 p. ; 23 cm.

Numero/Identificativo univoco OCLC: 878263378

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/878263378>

Recensione: Cesare Segre, in *Corriere della Sera*, 23 settembre 1998, pag. 33

Ricezione scientifica e utilizzo dell'edizione critica (lista non esaustiva)

Si distinguono di seguito gli studi che impiegano il lavoro editoriale e interpretativo di Rossi Bellotto nell'ambito di un'argomentazione scientifica, anziché limitarsi a registrarne l'esistenza.

1. **Carla Chiummo**, «Sì grande Apelle, e non minore Apollo: il nonsense del Bronzino manierista», in *Nominativi fritti e mappamondi. Il nonsense nella letteratura italiana*, a cura di Giuseppe Antonelli e Carla Chiummo, Roma, Salerno Editrice, 2009.

Chiummo esamina l'edizione critica di Rossi Bellotto come contributo fondamentale allo studio della poesia burlesca del Bronzino. Ne discute le proposte di datazione dei Salterelli, mostrando di preferire la cronologia avanzata dalla curatrice rispetto a quella proposta da Franca Petrucci Nardelli. Prende inoltre in considerazione le questioni attributive relative all'Aggiunta di Fra Stoppino, il valore delle glosse del manoscritto Magliabechiano VII 115 e l'interpretazione del rapporto fra la poesia bronziniana e la tradizione bernesca. Lo studio costituisce una discussione filologica articolata dei risultati dell'edizione, con esplicite adesioni e osservazioni critiche.

2. **Eadem**, «Burlesque Connotations in the Pictorial Language in Bronzino's Poetry», in *Renaissance and Reformation / Renaissance et Réforme*, 40, 1 (2017), pp. 211–238. DOI: 10.33137/rr.v40i1.28454.

Il contributo adotta l'edizione critica di Rossi Bellotto come testo di riferimento per i Salterelli, distinguendola dall'edizione di Franca Petrucci Nardelli, utilizzata per altre composizioni burlesche. Il testo stabilito da Rossi Bellotto costituisce quindi la base documentaria dell'analisi delle metafore pittoriche, delle ambiguità lessicali e delle allusioni presenti nei componimenti. Si tratta di un impiego diretto dell'edizione critica nella lettura e nell'interpretazione dei testi.

3. **Floriana Conte**, «Storia della lingua e storia dell'arte in Italia (dopo il 2004)», in *Studi di Memofonte*, 15 (2015), pp. 3–26.

Conte utilizza l'edizione di Rossi Bellotto nell'esame dei rapporti fra lingua letteraria, cultura figurativa e poesia burlesca del Bronzino. In particolare, richiama il commento della curatrice a p. 29 per l'interpretazione di un'allusione a Pietro Bembo nei Salterelli. Il riferimento contribuisce all'argomentazione sulla pluralità dei registri linguistici del pittore-poeta e sulle implicazioni culturali e polemiche del suo lessico. L'edizione viene pertanto utilizzata come fonte esegetica, oltre che testuale.

2006 Antonio Cammelli, detto Il Pistoia, *Sonetti contro l'Ariosto giudice de' Savi in Ferrara, edizione critica, introduzione, commento e note*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.

Collana: Studi e ricerche, 53

Descrizione fisica: 108 p. ; 24 cm.

ISBN: 9788876949173, 8876949178

Numero/Identificativo univoco OCLC: 859929767

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/859929767>

Recensione: A. C. Una nuova edizione dei sonetti contro l'Ariosto attribuibili al Pistoia in *Italianistica: Rivista di letteratura italiana*, 37, 2008/501, 241

Recensione

A. C., «Una nuova edizione dei sonetti contro l'Ariosto attribuibili al Pistoia», in «*Italianistica. Rivista di letteratura italiana*», 37, 2 (maggio–agosto 2008), p. 241.

La recensione è dedicata specificamente all'edizione critica dei sonetti contro Niccolò Ariosto pubblicata da Rossi nel 2006.

Testo e riferimento stabile: <https://www.jstor.org/stable/23938040>

Utilizzo e discussione nella letteratura scientifica (lista non esaustiva)

1. **Silvia Silvestri**, «I volti del potere sulla scena europea del Cinquecento. Rappresentazioni del dissenso giuridico-istituzionale nei *Suppositi* e nei *Supposes*», in *Letteratura e Potere/Poteri. Atti del XXIV Congresso dell'Associazione degli Italianisti* (Catania, 23–25 settembre 2021), a cura di Andrea Manganaro, Giuseppe Traina e Carmelo Tramontana, Roma, ADI Editore, 2023. ISBN 978-88-907905-8-4.

Utilizzo: Silvestri impiega l'edizione critica di Rossi per ricostruire il contesto storico e politico della polemica contro Niccolò Ariosto, padre di Ludovico e giudice dei Savi di Ferrara fra il 1486 e il 1488. A p. 5 del contributo, nota 25, richiama espressamente l'edizione del 2006 come riferimento per i sonetti satirici composti contro il magistrato.

La ricostruzione della vicenda consente a Silvestri di interpretare un'allusione dei *Suppositi* alla corruzione della magistratura ferrarese e di confrontarne il significato politico con la rielaborazione inglese di George Gascoigne nei *Supposes*. L'edizione di Rossi viene quindi utilizzata come fonte per la contestualizzazione storico-letteraria di un passo ariostesco e per l'analisi dei rapporti fra satira, teatro e potere giudiziario.

Testo integrale: <https://www.italianisti.it/publicazioni/atti-di-congresso/letteratura-e-potere/Silvestri.pdf>

2. **Matteo Bosisio**, «Antonio Cammelli: un pistoiese a Milano?», in «*Cuadernos de Filología Italiana*», 28 (2021), pp. 225–248. DOI: 10.5209/cfit.71594.

Utilizzo: Bosisio impiega gli studi di Rossi su Antonio Cammelli per ricostruire la biografia del poeta, i suoi rapporti con la corte estense e la possibilità di una permanenza presso gli Sforza. Nell'esaminare l'attività di Cammelli al servizio di Ercole I d'Este, richiama sia l'edizione del 2006 sia la monografia *Il Pistoia*, spirito bizzarro del Quattrocento (2008). I lavori di Rossi entrano così nella ricostruzione storico-biografica che precede l'analisi delle relazioni del poeta con l'ambiente milanese.

2008 *Il Pistoia, spirito bizzarro del Quattrocento*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.

Collana: Studi e ricerche, 64

Descrizione fisica: xv, 359 p. ; 24 cm.

ISBN: 9788876949920, 8876949925

Numero/Identificativo univoco OCLC: 860436398

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/860436398?oclcNum=860436398>

Utilizzo e discussione nella letteratura scientifica (lista non esaustiva)

1. **Matteo Bosisio**, «Antonio Cammelli: un pistoiese a Milano?», in «Cuadernos de Filología Italiana», 28 (2021), pp. 225–248. DOI: 10.5209/cfit.71594.

Utilizzo scientifico. Bosisio riprende la ricostruzione storico-biografica di Antonio Cammelli sviluppata da Rossi, con particolare riferimento alla mobilità del poeta fra la Toscana e le corti dell'Italia settentrionale, ai suoi rapporti con gli ambienti estensi e sforzeschi e alla collocazione della sua produzione satirica nella cultura cortigiana padana. La monografia costituisce uno dei riferimenti storiografici dello studio, che approfondisce l'ipotesi di una presenza di Cammelli a Milano e le sue relazioni con l'ambiente letterario lombardo.

2. **Matteo Bosisio**, «“L'acqua di Parnaso”: Bernardo Bellincioni e la corte di Ludovico il Moro», in «Libri & Documenti», 44–45 (2018–2019).

Utilizzo scientifico. Nell'analisi delle polemiche letterarie della Milano sforzesca, Bosisio utilizza espressamente le pp. 72–76 della monografia di Rossi per documentare i sonetti polemici di Antonio Cammelli contro Bernardo Bellincioni. Il riferimento contribuisce alla ricostruzione delle rivalità fra poeti, dei rapporti di patronato e della circolazione della satira negli ambienti cortigiani. L'impiego riguarda dunque un nucleo specifico dell'indagine storico-letteraria di Rossi, applicato allo studio della produzione di Bellincioni.

3. **Erica Ciccarella**, tesi di dottorato, Università degli Studi di Trento, 2019. Utilizzo scientifico. Ciccarella riconosce espressamente il contributo della monografia di Rossi alla ricostruzione dei rapporti biografici e culturali di Cammelli con i suoi mecenati. Ne riprende il profilo di poeta toscano attivo nelle corti padane, mettendone in evidenza la funzione di collegamento fra la tradizione burchiellesca quattrocentesca e la successiva poesia satirico-burlesca del Cinquecento. Il riferimento alla monografia compare a p. 61, nota 135, nell'ambito di una discussione dell'influenza esercitata dal Pistoia sui contemporanei e sulla tradizione letteraria successiva. Si tratta di un riconoscimento esplicito dell'apporto storico-biografico della ricerca di Rossi.

Testo integrale: https://iris.unitn.it/retrieve/handle/11572/243448/281669/phd_unitn_Erica_Ciccarella.pdf

4. «Paolo Panciatichi», in **Dizionario biografico degli Italiani**, Istituto della Enciclopedia Italiana, Treccani. Utilizzo scientifico. La voce utilizza la p. 79 della monografia di Rossi come riferimento per il manoscritto D 313 della Biblioteca Porteguerriana di Pistoia, conosciuto come «codice Tonti». L'opera viene quindi impiegata come fonte per l'identificazione e la documentazione di un testimone manoscritto pertinente alla tradizione della poesia burlesca pistoiese. L'utilizzo è circoscritto a un dato codicologico e storico-letterario preciso.

https://www.treccani.it/enciclopedia/paolo-panciatichi_%28Dizionario-Biografico%29

2018 *Italus ore, Anglus pectore: studi su John Florio*. Volume 1, Thecla Academic Press, Londra, Open Access, link: <https://books.google.ch/books?id=3z4CEQAAQBAJ&printsec=frontcover&hl=it#v=onepage&q&f=false>

Citazione bibliografica (non recensione): Tom Roberts, «John Florio (c.1552–1625)», in «Lives in Transit in Early Modern England», Amsterdam University Press (dossier, pp. 15–17).

Utilizzo e discussione nella letteratura scientifica (lista non esaustiva)

1. **Giorgio Ghiberti**, «Introduzione», in Frances A. Yates, John Florio. La vita di un italiano nell’Inghilterra di Shakespeare, edizione italiana a cura di Giorgio Ghiberti, CasadeiLibri, 2025.

Utilizzo scientifico. Ghiberti utilizza espressamente la monografia di Rossi per aggiornare la ricostruzione biografica di John Florio proposta da Frances A. Yates nel 1934. In particolare, riprende le ricerche relative agli anni immediatamente successivi al ritorno di Florio in Inghilterra, nel 1571, e ai suoi rapporti con il tintore francese Michel Baynard e, successivamente, con il vicentino Gaspare Gatto. La monografia viene identificata come fonte delle nuove informazioni documentarie, con rinvii nelle note dell'introduzione. Si tratta di un utilizzo sostanziale dei risultati della ricerca storico-biografica.

2. Studio sulla Riforma e sugli esuli italiani nelle Tre Leghe, in «Quaderni grigionitaliani», 93 (2024)

Utilizzo scientifico. Lo studio richiama la p. 81 della monografia di Rossi nella ricostruzione della vicenda di Girolamo Turriani, ministro a Piuro fino al 1598, e della sua successiva abiura. Il dato viene utilizzato nella trattazione delle reti religiose e dei protagonisti dell'emigrazione riformata italiana nelle Tre Leghe, con rinvio anche agli studi di Conradin Bonorand. È documentato l'impiego di una specifica informazione storico-biografica, ma occorre ancora identificare autore e titolo dell'articolo prima di inserirlo nella versione definitiva del CV

2022 *Il Bronzino poeta, Rime serie e facete di un maestro del Rinascimento italiano*, in due volumi, Vol. 1, Receptio Academic Press, London

Open Access

ISBN: 9781716000058

DOI:10.55456/bronzino

Utilizzo e discussione nella letteratura scientifica

Edoardo Simonato, «Politica e poesia nel canzoniere di Agnolo Bronzino e dintorni. Tra (ex)repubblicani e (nuovi) filomedicei», in *Poesia, storia, politica nel Rinascimento italiano. 1494–1559*, a cura di Amelia Juri, Elisabetta Olivadese e Nicole Volta, Pisa, Edizioni ETS, 2025 («Poesia, arte, storia tra Cinquecento e Ottocento», 1), pp. 309–327. ISBN 978-88-467-6825-4 (stampa); 978-88-467-7379-1 (PDF).

Utilizzo scientifico. A p. 310, nota 2, Simonato discute le proposte interpretative formulate da Carla Rossi in *Il Bronzino poeta* (2022) sull'identificazione delle due figure femminili che caratterizzano la componente amorosa del canzoniere bronziniano: Alessandra Allori e Laura Battiferri, associate rispettivamente all'amore sensuale e a quello spirituale. Lo studioso rinvia espressamente alle valutazioni di Rossi, manifestando riserve sulla loro persuasività. Il riferimento documenta una ricezione critica delle ipotesi esegetiche della monografia, distinta dalla semplice registrazione bibliografica. L'opera figura inoltre nella bibliografia finale del contributo, a p. 327.

Articoli Letteratura Italiana

- 1994** Scrittori in serra, incontro con Vincenzo Consolo, in «Profili Letterari», V, giugno (pp. 63-71).
- 1996** Considerazioni sul rapporto eikon-logos nella letteratura italiana medievale e rinascimentale, in «Bloc Notes», Université de Lausanne, nr. 35, 12 (pp. 107-116).
- 1997** Similitudini nelle Rime Buonarrotiane, in «La Parola del Testo», II, 2. Semestrale di Filologia e letteratura italiana comparata dal Medioevo al Rinascimento, Roma (pp. 293-308).
- 2002** I Ticinesi del "Premio Chiara Giovani", in A chiusura di secolo: prose letterarie nella Svizzera italiana (1970-2000). Franco Cesati Editore, Firenze (pp. 161-167).
- 2005** La Disperata, capitolo conclusivo dei Sonetti faceti del Pistoia, in «LIA, Letteratura italiana antica», VI, (pp. 43-61).
- 2008** Le voci di Gaia, il mito di una donzella saggia ed insegnata nella letteratura italiana delle origini, «Romania, revue trimestrielle consacrée à l'étude des langues et des littératures Romanes», T. 126: No. 2/3(2008).
- 2010** Dante, Inferno, IX, 51-57: Medusa, lo sguardo che fa peccare, in «Rassegna europea di letteratura italiana», 35, pp. 37-49.
- 2015** «Il mio compagno s'è posto ad iacere». L'attività poetica del Bronzino e la passività interpretativa della critica, in «Rassegna Europea di Letteratura Italiana», Volume 43, 2014 (DOI: 10.1400/238937. pp: 33-58).
- 2016** Suoni, Musica, Armonia. L'impalcatura melodica della Divina Commedia, in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Vol. 1, 1 (November 2016), ISSN: 2297-1874
- 2018** Musica senza note e il giovane col liuto del Bronzino, in Miscellanea di Studi in onore di Antonio Lanza, a c. di M. Ceci e M. Troncarelli, Roma
- 2018** Il quadrato magico del Bronzino e i ritratti di Tonino Lapi, Filippo Peruzzi ed un'effigie di Don Garzia mai consegnata a Cosimo I, in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Vol. 3, No. 1, pp. 19-55, 2018, ISBN 978-0-244-33674-5.
- 2018** La Milvia bronziniana, in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Vol. 3, No. 1, pp. 56- 65, 2018, ISBN 978-0-244-33674-5
- 2019** Tracce floriane negli archivi svizzeri: documenti concernenti gli umanisti Michelangelo e John Florio conservati a Coira, Berna e Zurigo, in Versants, Vol. 2 Num. 66 (2019): Dai vari fondi. Lavori negli archivi svizzeri DOI: <https://doi.org/10.22015/V.RSLR/66.2.2>
- 2021** Il manoscritto Vitt.Em.9, latore del capitolo del Bronzino De' Romori a Messer Luca Martini, di un inedito sonetto di Luca Martini, di rime del Fiamminghi e di autografi del Lasca, in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Vol. 5. No, 1, February 2021, pp. 8-13
- Ibidem: La collana di sonetti del Fiamminghi contro l'Amelonghi, con Marco Nava, pp. 14-28
- Ibidem: Nuove indagini attorno ai due maggiori codici latore delle rime burlesche del Bronzino, pp. 104-114
- 2021**, La Biblioteca Femminile Italiana e l'edizione dei sonetti ritrovati di Giovanna Grisalda in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Updating Herstory, Special Issue 2021, pp. 6-16
- Ibidem: Nuove informazioni d'archivio su copiste e miniatrici del monastero del Paradiso di Firenze, pp. 17-27

2023 Osservazioni sull'impalcatura musicale della Commedia: Il mancato Miserere degli ignavi e il «primo tuono» del Te Deum, in "Lectio in musica Dantis. Atti del Convegno Internazionale di Studi Dante e la musica del suo tempo Filologia e Musicologia a confronto (Roma - Palestrina 8-9 ottobre 2021)", a cura di Cecilia Campa, Roma, Ibimus - Palestrina, Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina, 2023, (pp. 257-271).

2023, Ekphrasis, l'arte riflessa nelle opere del Bronzino Il caso di due libri d'ore, in Theory and Criticism of Literature & Arts (TCLA) Vol 7, Nr 1, pp 90-107

2024, San Giovanni androgino: la Johannesminne e la "vergine lieta" di Paradiso XXV, 104 in L'androgina nella Commedia Atti della giornata di studi (Lugano, 18 maggio 2024) a cura di Mirco Cittadini, 2024, TCLA, Vol. 8, Nr. 2, pp. 82-107.

2025, Medusa-Donna Petra-Francesca: lussuria, impetramento e musica, in Atti del convegno su La Donna / Le Donne in Dante (Barcelona, 23-26 ottobre 2024), TCLA, Vol. 9, Nr. 1 (2025), pp. 126-135.

2025, Il geometra e l'imgo al cerchio Il sacro in Dante e Gaudí e le formule matematiche dell'Amore, in Atti del convegno sul sacro in Dante e Gaudí (Verona, 30 settembre-primo ottobre 2025), TCLA, Vol. 9, Nr. 3 (2025), pp. 67-86.

Letteratura antico-francese

Monografie

2005, Il manoscritto perduto del Voyage de Charlemagne, Il codice Royal 16 E VIII della British Library, Salerno editore, Roma

Collana: Piccoli saggi, 25

Descrizione fisica: 136 pagine con illustrazioni.

ISBN: 9788884024886, 8884024889

Numero/Identificativo univoco OCLC: 64312494

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/643124941>

Recensioni scientifiche

1. Giulio Cura Curà, recensione a Carla Rossi, Il manoscritto perduto del «Voyage de Charlemagne». Il codice Royal 16 E VIII della British Library, in «La Parola del Testo», XI, 1 (2007), pp. 181–182.

La recensione esamina la ricostruzione della storia del Royal 16 E VIII, la sua tradizione documentaria e le circostanze della scomparsa nel 1879. Il riferimento bibliografico è confermato sia dall'indice del fascicolo sia dall'elenco delle pubblicazioni del recensore.

2. Walter Meliga, recensione a Carla Rossi, Il manoscritto perduto del «Voyage de Charlemagne». Il codice Royal 16 E VIII della British Library, in «Studi Francesi», 156 (LII, 3), 2008, p. 635. DOI: 10.4000/studifrancesi.8480.

Meliga prende in esame la ricostruzione della provenienza del codice, con particolare attenzione all'ipotesi di una produzione nell'ambiente di Rochester e alla funzione dell'abbazia di Peterborough nella diffusione insulare della materia carolingia. Esamina inoltre l'indagine sulla scomparsa del manoscritto, considerando l'ipotesi del furto nel contesto delle rivalità accademiche e nazionali dell'ultimo Ottocento, pur segnalando la difficoltà di ricavarne

prove decisive. La recensione documenta quindi una discussione critica delle principali conclusioni filologiche e storico-documentarie del volume.

Utilizzo nella documentazione scientifica internazionale

Hanno Wijsman, scheda «London, British Library, Royal MS 16.E.VIII (disparu depuis 1879)», in Bibale, Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT–CNRS), scheda creata il 20 gennaio 2023.

Utilizzo scientifico. La scheda dedicata al manoscritto scomparso include la monografia di Rossi del 2005 tra le fonti utilizzate per documentare la storia e l'identificazione del Royal 16 E VIII. Il riferimento si inserisce nel catalogo scientifico dei manoscritti perduti dell'IRHT e attesta l'impiego del volume come fonte di riferimento per la descrizione storica del codice. Si tratta di un utilizzo documentario e catalografico, distinto da una discussione autonoma delle ipotesi filologiche della studiosa.

Scheda: <https://bibale.irht.cnrs.fr/100015>

Portail Biblissima, «Londres. British Library, Royal MS 16 E VIII», scheda del manoscritto, dati provenienti dal repertorio Jonas dell'IRHT.

Utilizzo scientifico. Il portale integra la monografia del 2005 nella documentazione bibliografica specifica del manoscritto Royal 16 E VIII, accanto alle altre indagini di Rossi sulla scomparsa del codice. L'opera viene dunque assunta come riferimento per la ricerca sulla tradizione manoscritta del *Voyage de Charlemagne*. È un impiego repertoriale documentato, non una valutazione critica indipendente delle conclusioni del volume.

Scheda: <https://portail.biblissima.fr/ark:/43093/mdata36531b76bb6eb9995937f419286e6cfc0d4cfa01>

Ricezione nella stampa culturale

«Carlo Magno e il mistero del manoscritto rubato», in «il Giornale», 8 giugno 2005.

Articolo dedicato alla ricostruzione della scomparsa del Royal 16 E VIII e alle ricerche storico-documentarie presentate nella monografia. Riferimento presente nel dossier delle recensioni, pp. 40–42.

2006, Il Viaggio di Carlo Magno a Gerusalemme e a Costantinopoli, edizione critica con traduzione italiana a fronte, Edizioni dell'Orso, Alessandria.

Collana: Studi e ricerche (Alessandria), 50

Descrizione fisica: 1 vol. (248 p.) : ill., cartes, couv. ill. en coul. ; 25 cm.

ISBN: 9788876948992, 8876948996

Numero/Identificativo univoco OCLC: 494175007

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/494175007>

Recensioni e discussioni scientifiche (lista non esaustiva)

1. **Giovanni Palumbo**, recensione congiunta a Carla Rossi, *Il Viaggio di Carlo Magno a Gerusalemme e a Costantinopoli* (2006), e Massimo Bonafin, *Viaggio di Carlomagno in Oriente* (2007), in «Medioevo romanzo», XXXII, 2 (2008), pp. 422–425.

Oggetto della discussione. Palumbo prende in esame due edizioni moderne del *Voyage de Charlemagne*, pubblicate a un anno di distanza. La recensione colloca quindi l'edizione di Rossi nel confronto fra differenti

interventi editoriali sul poemetto anglonormanno, con particolare riferimento alla costituzione e all'interpretazione del testo. La discussione è specificamente dedicata alle due edizioni e costituisce una testimonianza diretta della ricezione critica del lavoro.

Indice ufficiale della rivista: <https://www.medioevoromanzo.it/index.php/archivio-fascicoli/xxxii-2008/xxxii-2008-2>

2. **Paolo Rinoldi**, scheda critica n. 472, in «Bulletin bibliographique de la Société Rencesvals», fascicolo bibliografico relativo alle pubblicazioni del 2006, pp. 178–179.

Oggetto della discussione. Rinoldi dedica un'analisi articolata all'edizione di Rossi, esaminandone l'impostazione filologica e le proposte storico-letterarie. Ricostruisce l'argomentazione sulla circolazione europea della leggenda del viaggio di Carlo Magno, con riferimento alle tradizioni provenzali, italiane, inglesi, gallesi e norrene, e alla rete di rapporti fra Rochester, Peterborough, Fleury e Saint-Denis. Espone inoltre l'interpretazione dei toponimi e dell'elenco delle reliquie, la proposta di posticipare la composizione del poemetto all'età di Filippo Augusto, forse ai primi anni del XIII secolo, e le conseguenze ecdotiche della scelta di conservare i caratteri linguistici, metrici e sintattici della redazione anglonormanna trasmessa dal manoscritto perduto. La scheda documenta una discussione sostanziale delle ipotesi storiche e dei criteri editoriali adottati da Rossi.

Testo integrale: <https://scholarworks.iu.edu/journals/index.php/bbsr/article/download/20940/26918/47007>

Ricezione bibliografica specialistica

3. **Massimo Bonafin**, *Viaggio di Carlomagno in Oriente*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007 («Gli Orsatti. Testi per un Altro Medioevo», 29).

L'edizione di Rossi del 2006 figura fra le edizioni del poemetto registrate nella bibliografia di Bonafin. Il riferimento documenta la considerazione del lavoro nel panorama ecdotico contemporaneo; non è ancora accertato, sulla base dei passi esaminati, un impiego specifico delle sue lezioni o delle sue proposte interpretative. Non viene pertanto classificato come utilizzo scientifico sostanziale.

2007, Marie, ki en sun tens pas ne s'oblie. Marie de France: la Storia oltre l'enigma, Il Bagatto Libri, Roma.

Collana: Testi, studi e manuali / Dipartimento di studi romanzi, Università di Roma La Sapienza, 25

Descrizione fisica: 207 p. ; 21 cm.

ISBN: 9788878061576, 8878061573

Numero/Identificativo univoco OCLC: 876547883

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/876547883>

Recensioni scientifiche

1. **Carlo Beretta**, recensione a Carla Rossi, *Marie, ki en sun tens pas ne s'oblie. Marie de France: la Storia oltre l'enigma*, in «Medioevo romanzo», XXXIII, 1 (2009), pp. 186–189.

Utilizzo nella letteratura scientifica (lista non esaustiva)

2. **Margherita Lecco**, «Gaimar, Wace e gli altri autori. La traduzione alle origini della letteratura anglo-normanna», in «Ticontre. Teoria Testo Traduzione», 3 (2015), pp. 49–66. ISSN 2284-4473.

Utilizzo scientifico. Lecco richiama la monografia di Rossi a p. 59 nell'ambito dell'analisi della letteratura anglo-normanna del XII secolo e del ruolo svolto dalla traduzione nella formazione di una cultura letteraria insulare. Il riferimento si colloca nella discussione di Marie de France, dei Lais e delle pratiche di riscrittura e mediazione linguistica fra tradizioni diverse. La studiosa inserisce così la ricerca di Rossi fra i contributi specialistici utilizzati per contestualizzare la produzione di Marie nell'ambiente culturale anglo-normanno. Il richiamo è pertinente all'argomentazione, ma non documenta, da solo, l'adozione di una specifica proposta di identificazione della poetessa

2008, Matteo di Parigi, *La Vie Saint Thomas le Martyr*, edizione critica del frammento Getty, Edizioni dell'Orso, collana "Studi e Ricerche", Alessandria.

Collana: Studi e ricerche, 67

ISBN: 9788862740517, 8862740514

Numero/Identificativo univoco OCLC:276332591

Link WorldCat: <https://search.worldcat.org/it/title/276332591>

Recensioni e discussioni scientifiche (lista non esaustiva)

1. **Eugenio Burgio**, recensione a *Matteo di Parigi, La Vie Saint Thomas le Martyr*, edizione critica a cura di Carla Rossi, in «Medioevo romanzo», XXXV, 1 (2011), pp. 195–196. ISSN 0390-0711.

Oggetto della discussione. Burgio esamina la nuova edizione critica del frammento anglonormanno della *Vie Saint Thomas le Martyr*, già pubblicato da Paul Meyer nel 1885. La recensione prende in considerazione la ricostruzione della storia collezionistica dei quattro fogli superstiti, l'apparato iconografico e il rapporto fra testo e miniature. Rileva l'utilità della riproduzione fotografica a colori e della presentazione del testo accompagnato da una versione italiana. Il contributo documenta una valutazione specialistica dell'intervento editoriale di Rossi e delle caratteristiche materiali e testuali del frammento.

Testo della recensione: <https://iris.unive.it/handle/10278/31140>

Indice della rivista: <https://www.medioevoromanzo.it/index.php/archivio-fascicoli/xxxv-2011/xxxv-2011-1>

2009, Marie de France et les érudits de Cantorbéry, dans la nouvelle collection « Bibliothèque de Civilisation Médiévale » aux Editions Classiques Garnier, Paris.

Collana: Recherches littéraires médiévales

Numero/Identificativo univoco OCLC:758846591

Dal 2024 accesso alle sezioni del volume a pagamento sul sito dell'editore: <https://classiques-garnier.com/marie-de-france-et-les-erudits-de-cantorbery.html>

Recensioni scientifiche (lista forzatamente non esaustiva, vista l'ampia ricezione del volume)

1. **Charles Brucker**, recensione a Carla Rossi, *Marie de France et les érudits de Cantorbéry*, in «Cahiers de civilisation médiévale», 52 (2009), pp. 439–441.

Oggetto della discussione. Brucker esamina la proposta di identificare Marie de France con Marie Becket, sorella di Thomas Becket e badessa di Barking dal 1173, valutando gli argomenti storico-documentari e letterari presentati nella monografia.

2. Myriam White-Le Goff, recensione a Carla Rossi, *Marie de France et les érudits de Cantorbéry*, in «Cahiers de recherches médiévales et humanistes», pubblicazione online, 10 gennaio 2010. DOI: 10.4000/crm.11761.

Oggetto della discussione. La recensione considera l'identificazione di Marie de France con Marie Becket, la ricostruzione delle relazioni culturali con l'entourage di Thomas Becket e l'analisi dei documenti relativi all'abbazia di Barking.

Testo: <https://doi.org/10.4000/crm.11761>

3. Paola Cifarelli, recensione a Carla Rossi, *Marie de France et les érudits de Cantorbéry*, in «Studi Francesi», 161 (LIV, 2), 2010, pp. 332–333. DOI: 10.4000/studifrancesi.6532.

Oggetto della discussione. Cifarelli esamina la proposta di identificazione della poetessa con Marie Becket, ricostruendone le implicazioni cronologiche e biografiche. Considera inoltre l'interpretazione della denominazione «de France» come possibile espressione della condizione di esilio e come scelta di autorappresentazione letteraria. La recensione discute quindi specifiche ipotesi storiche ed esegetiche della monografia.

Testo: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6532>

4. Gerardo Larghi, recensione a Carla Rossi, *Marie de France et les érudits de Cantorbéry*, in «Vox Romanica», 69 (2010), pp. 290–292.

Oggetto della discussione. Larghi esamina la ricostruzione del contesto storico-letterario di Marie de France, con particolare attenzione alla proposta di identificazione con la sorella di Thomas Becket. La recensione riconosce l'ampiezza dell'indagine documentaria e discute i rapporti fra la poetessa, la cultura anglonormanna e gli ambienti ecclesiastici inglesi del XII secolo.

Testo: <https://elibrary.narr.digital/xibrary/vox201010290>

5. Matilda Tomaryn Bruckner, recensione a Carla Rossi, *Marie de France et les érudits de Cantorbéry*, in «Speculum», 87, 3 (luglio 2012), pp. 919–921. DOI: 10.1017/S0038713412002606.

Oggetto della discussione. Bruckner dedica una recensione autonoma alla monografia e alla proposta di ricostruzione dell'identità storica di Marie de France. La recensione documenta la ricezione del volume negli studi angloamericani sulla letteratura medievale francese.

DOI: <https://doi.org/10.1017/S0038713412002606>

Utilizzo e discussione della monografia in studi successivi (lista forzosamente non esaustiva, vista l'ampia ricezione del volume nel corso degli anni)

1. Delbert Russell, «“Sun num n’i vult dire a ore”: Identity Matters at Barking Abbey», in *Barking Abbey and Medieval Literary Culture: Authorship and Authority in a Female Community*, a cura di Jennifer N. Brown e Donna Alfano Bussell, Woodbridge, York Medieval Press, 2012, pp. 117–134. ISBN 978-1-903153-43-7.

Utilizzo scientifico. Russell impiega le ricerche di Rossi nella discussione delle identità autoriali femminili legate all'abbazia di Barking. Richiama specificamente le pp. 165–176 della monografia, dedicate alla possibile identificazione

storica di Clémence, e discute il rapporto fra anonimato, attribuzione e contesto monastico nella produzione agiografica anglonormanna. Il lavoro di Rossi entra dunque nell'argomentazione sulle identità delle autrici di Barking, anziché figurare soltanto nella bibliografia.

2. Pascale Duhamel, «L'attribution dans les manuscrits musicaux de trouvères: la circulation d'une idée», in «Textus & Musica», 5 (2022), pubblicato online l'11 maggio 2023. ISSN 2740-6563.

Utilizzo scientifico. Duhamel utilizza l'analisi di Rossi sulla costruzione dell'identità autoriale di Marie de France per discutere il rapporto fra nome, memoria, traduzione e attribuzione nel Medioevo. Alle note 28–29 rinvia espressamente alle pp. 29 e seguenti e a p. 12 della monografia, riprendendo l'interpretazione dell'attività letteraria di Marie come mediazione culturale e conservazione della memoria. La ricerca di Rossi viene così impiegata come riferimento teorico e storico-letterario per un'indagine sulla funzione autoriale nei manoscritti musicali dei trovieri.

2024, *The 1879 Theft of Royal Ms 16 E VIII from the British Museum: Wars and Tolkien's Teacher's Role*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne

ISBN: 9781036415655, 1036415651

Numero/Identificativo univoco OCLC:1472497595

Diversi formati, link in WordCat: <https://search.worldcat.org/it/formats-editions/1472497595>

Ricezione bibliografica specialistica

Portail Biblissima, «Londres. British Library, Royal MS 16 E VIII», scheda derivata dal repertorio *Jonas* dell'Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT–CNRS). La monografia di Rossi del 2024 è registrata fra gli studi specialistici relativi alla storia del manoscritto scomparso, insieme alla precedente ricerca del 2005.

<https://portail.biblissima.fr/ark:/43093/mdata36531b76bb6eb9995937f419286e6cfc0d4cfa01>

Link al portale Arlima: <https://www.arlima.net/mss/unitedkingdom/london/britishlibrary/royal/16EVIII.html>

2025, *Desiderio e Interdizione: l'amore nella lirica europea da Guglielmo IX a Shakespeare*, Alta Formazione Editrice, Roma. Redatto in collaborazione con Raffaele Pinto.

ISBN: 9781326723637, 1326723634

Numero/Identificativo univoco OCLC:1499565700

Link al sito dell'editore: <https://www.alta-formazione.it/product-page/desiderio-e-interdizione-l-amore-nella-poesia-europea>

Curatele

2015 Il nome dell'Autore, Ed. Carla e Luciano Rossi, Viella, Roma.

(Studi per Giuseppe Tavani, pubblicato da Viella nella collana "I libri di Viella". L'opera, a cura di L. Rossi e C. Rossi, raccoglie studi di vari autori dedicati a Giuseppe Tavani).

2017 Curaela del volume di Giuseppe Tavani, Pro ai del chan essenhadors : nuovi saggi provenzali, TCLA Academic Press, London

Collana: Studies & Essays, 1

Descrizione fisica: ix, 332 p. ; 21 cm.

ISBN: 9780244064570, 0244064571

Numero/Identificativo univoco OCLC: 1146513265

Articoli e voci per enciclopedie

1997 recensione a: La chanson de geste e il ciclo di Guglielmo d'Orange, Roma, Salerno Editrice 1997, in «Spolia Journal of medieval studies».

1998 Voce "Letterature Francofone", in Enciclopedia Treccani, Supplemento 2000.

1999 Le Voyage de Charlemagne: le parcours et les reliques, in «Critica del testo», II, 2, (pp. 619-653).

2000 7 giugno 1879: Circostanze della scomparsa del ms. Royal 16 E VIII dalla sala di lettura della British Library, in «Critica del testo», III, 2 (pp. 715-724).

2004 Brevi note su Marie de Meulan (~1000-1060), un'improbabile Marie de France, in «Critica del testo», VII/3 (pp. 1147-1155).

2005 Identificazione del dedicatario del "Bestiaire Divin" di Guillaume le Clerc de Normandie, in «Medioevo Romanzo», (pp. 442-462).

2006 La Vie sainte Audrée, un nuovo tassello per ricostruire l'identità di Maria di Francia? in Atti del Convegno Romania Romana, Roma, giugno 2006, in «Critica del Testo» IX, 3, pp. 871-886.

2008 A Clue to the Fate of the lost Ms. Royal 16 E VIII, «Romania, revue trimestrielle consacrée à l'étude des langues et des littératures Romanes», T. 126: No. 1/2 (2008), pp. 245-252.

2014 Du bon usage de l'histoire en philologie: le dernier sirventès de Bertran de Born, «Carte Romanze», 2/1 (2014), Università di Milano, pp. 133-50

2015 The withheld Name of Marie in the Epilogue of Guernes' Vie Saint Thomas, accompanied by a brief sociolinguistic Observation on the Use of the Expression 'de France' in the Epilogue of the Fables by Marie de France, in Il nome dell'Autore, Viella, Roma, pp. 125-140.

2016 The surviving Iconography of Marie Becket, in La Fucina di Vulcano, Lithos Editrice, Rome (pp. 10- 17)

2019 Remarks concerning the "Egyptian" paper fragment of Yvain preserved in Vienna, in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Vol. 4. No. 1, February 2019, pp. 8-25.

Biblioclastia e dispersione del patrimonio manoscritto occidentale

Monografie

2022 WayBack Recovery, Manuale metodologico per la ricostruzione digitale di manoscritti smembrati, Receptio Academic Press

2022 The Book of Hours of Louis de Roucy ... digitally restored, First Edition, Receptio Academic Press, London, Open Access

link: <https://books.google.ch/books?id=kRDgEAAAQBAJ&printsec=frontcover&hl=it#v=onepage&q&f=false>

2023 The Book of Hours of Louis de Roucy ... digitally restored, Second Enriched Edition, Receptio Academic Press, London, Open Access

link: <https://books.google.ch/books?id=oxDgEAAAQBAJ&printsec=frontcover&hl=it#v=onepage&q&f=false>

2024 Isabelle Boursier's Book of Hours, a Dismembered Manuscript from Mary Benson's Collection, Cambridge Scholars Publishing

Collana: Biblioclasm and Digital Reconstructions

ISBN: 9781036400446, 1036400441

Numero/Identificativo univoco OCLC:1427237958

Vari formati

Link WordCat: <https://search.worldcat.org/it/title/1427237958>

2024 Digital Reconstruction of a Dismembered Book of Hours Illuminated by Robert Boyvin, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle-upon-Tyne

Autori: Carla Rossi, Alex Martin

Collana: Biblioclasm and Digital Reconstructions

ISBN: 9781036414221, 1036414221

Numero/Identificativo univoco OCLC:1465271802

Link WordCat: <https://search.worldcat.org/it/title/1465271802>

Articoli

2022, *Biblioclastia a scopo di lucro e culto feticistico dei frammenti di manoscritti medievali*, in Studj romanzi, XVIII, pp. 161-196

2022, *Biblioclasm & Digital Reconstruction*, TCLA, Vol. 6. No. 1, August 2022, Numero monografico

2025, *Biblioclasm for Profit: The Legal Implications of Dismembering Western Medieval Illuminated Manuscripts*, in Harvard Art Law Review 1, 1, 97-167, 2025, link: <https://web.archive.org/web/20251008023752/https://orgs.law.harvard.edu/halo/files/2025/07/Vol.-1-Harvard-Law-Art-Review.pdf>

Codicologia, Storia dell'Arte, Storia della miniatura

Monografie

2025, *Oltre i margini, il linguaggio artistico delle miniatrici europee*, Libreria Universitaria Editrice, Collana Storie e Linguaggi, diretta da P. Trovato e F. Cardini

Collana: Storie e linguaggi

ISBN 9788833598123

Data di pubblicazione: Novembre 2025

Pagine: 194

Recensioni

Dario Moalli, «Libri d'arte. 7 novità in libreria tra saggi, racconti e fotografie», in «Artribune», 8 maggio 2026, sezione «Editoria», paragrafo «Oltre i margini – Carla Rossi».

Oggetto della recensione. Moalli dedica alla monografia una valutazione positiva, riconoscendone il contributo alla ricostruzione della storia delle donne nell'arte della miniatura europea. Sottolinea il carattere interdisciplinare dell'indagine, che integra storia dell'arte, filologia, codicologia, storia sociale e ricerca archivistica. Apprezza la ricostruzione del passaggio dalla produzione libraria nei monasteri femminili e nei beghinaggi all'attività delle miniatrici laiche nelle botteghe urbane, fino ai rapporti fra miniatura e incisione. Il recensore riconosce inoltre il valore storiografico del volume, che restituisce continuità a una tradizione artistica femminile a lungo marginalizzata.

<https://www.artribune.com/editoria/2026/05/nuovi-libri-arte-per-guardare-margini/> Testo: Con *Oltre i margini* Carla Rossi affronta un'assenza storiografica evidente e insieme sorprendente: il ruolo delle donne nell'arte della miniatura. Il libro si presenta come una ricognizione ampia e rigorosa, che segue le tracce delle miniatrici europee dal Medioevo al Rinascimento, restituendo continuità a una tradizione artistica troppo spesso rimasta ai bordi del racconto ufficiale. Il volume ha il merito di muoversi su più piani insieme: storia dell'arte, filologia, codicologia, storia sociale, ricerca archivistica. Ne emerge un panorama articolato, che attraversa monasteri femminili, beghinaggi e contesti laici, mostrando come il lavoro delle donne nella produzione libraria non sia stato episodico, ma strutturale. La miniatura appare, così, non soltanto come pratica decorativa, ma come spazio di trasmissione del sapere, di invenzione iconografica e, progressivamente, di affermazione professionale.

Particolarmente interessante è il modo in cui Rossi segue il passaggio dai contesti claustrali alle botteghe urbane e alle figure laiche, fino al dialogo tra miniatura e incisione. Il libro non si limita dunque a recuperare nomi e opere, ma ricostruisce un'evoluzione, un linguaggio e una genealogia. Senza forzature polemiche, mostra quanto la marginalità di queste artiste dipenda più dalla storia della loro ricezione che dalla qualità o dalla rilevanza del loro lavoro.

2025, *Beyond the Margins: Female Illuminators in Medieval and Renaissance Europe*, Ethics International Press Ltd, UK,

ISBN: 9781804419656, 1804419656

Numero/Identificativo univoco OCLC: 1492175873

Link WordCat: <https://search.worldcat.org/it/title/1492175873>

Utilizzo scientifico documentato

Femke Goedseels-Kloeck, *'Dits den ontfanc van ghildezusters': Een prosopografie van de vrouwen uit de librariërgilde in vijftiende-eeuws Brugge*, tesi di master, Universiteit Gent, 2025, relatori Jan Dumolyn e Lisa Demets.

Nell'indagine prosopografica sulle donne appartenenti alla corporazione dei produttori di libri nella Bruges del XV secolo, Goedseels-Kloeck discute espressamente le ricerche di Carla Rossi sulle miniatrici fiamminghe. A p.

28, nota 74, rinvia alle pp. 87–111 e 129–142 di *Beyond the Margins*, richiamando le indagini dedicate a Tannekin e Babekin Boems e a Marie e Betkin Vrelant.

2025, *Il laccio d'amore H&M. Il Libro d'ore di Hendrik III van Nassau e Mencía de Mendoza. Commentario all'edizione facsimile del W.425 The Walters Art Museum, Baltimora, Imago, Rimini* (Link al volume in Anteprima su Google Books)

EAN: 9791280847263

2025, *Miniatrici Fiamminghe: Il Libro d'Ore miniato da Babekin e Tannekin Boems, Commentario al manoscritto W.173 del Walters Art Museum di Baltimora, Imago, Rimini*

2025, *Intersessualità in immagini. Fluidità di genere nei codici miniati medievali, Miscellanea di Studi a c. di M. Cittadini e C. Rossi, Alta Formazione Editrice, Roma/Bibliothèque de l'OProm, Parigi*

Segnalazioni e diffusione

Paolo Spaggiari, «Intersessualità in immagini: Fluidità di genere nei codici miniati medievali», sito personale, 29 agosto 2025. Presentazione della miscellanea nel contesto del progetto internazionale *Intersexuality in Pictures: Gender Fluidity in Medieval Illuminated Manuscripts*.

<https://www.paolospaggiari.com/blog-feed/>

2025, *Il Ms. 198 della Civica Biblioteca Guarneriana. Un codice prodotto nella bottega di Boccardino il Vecchio: commentario e ipotesi di committenza*, Fondazione Scriptorium Foroiulense, 2025, edizione limitata.

Testo del commentario: <https://scriptoriumforoiulense.it/wp-content/uploads/2025/11/Commentario-Ms198-Guarneriana.pdf>

Scheda dell'edizione: <https://scriptoriumforoiulense.it/il-ms-198-della-civica-biblioteca-guarneriana/>

Articoli e servizi TV

1. **Paolo Bassi**, «È un libro d'ore del '500 l'ultima preziosa riproduzione dello Scriptorium», in «Telefriuli», 13 giugno 2025.

Contenuto. Il servizio, dedicato alla presentazione del facsimile presso la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli, illustra i risultati del commentario di Carla Rossi. Riporta la nuova attribuzione del codice alla bottega fiorentina di Boccardino il Vecchio e l'identificazione, al f. 14r, delle armi delle famiglie Adriani e Casavecchia, sulle quali si fonda l'ipotesi di una committenza matrimoniale nei primi anni del Cinquecento.

<https://www.telefriuli.it/cronaca/e-un-libro-dore-del-500-lultima-preziosa-riproduzione-dello-scriptorium/>

2. **Paolo Bencich**, «La Fondazione Scriptorium Foroiulense presenta il MS 198 “Libro d'Ore”», in «NordestNews», 13 giugno 2025.

Contenuto. L'articolo riferisce della presentazione del commentario e delle conclusioni della ricerca attributiva di Rossi, soffermandosi sull'origine fiorentina del manoscritto, sulla bottega di Boccardino il Vecchio e sugli elementi

araldici utilizzati per ricostruirne la possibile destinazione originaria. Documenta inoltre la partecipazione dell'autrice alla presentazione scientifica del 12 giugno 2025.

<https://www.nordestnews.it/2025/06/13/la-fondazione-scriptorium-foroiulense-presenta-il-ms-198-libro-dore/>

3. Redazione, «La Fondazione Scriptorium Foroiulense presenta il MS 198 “Libro d'Ore”», in «Studio Nord News», 13 giugno 2025.

Contenuto. La notizia presenta la riproduzione del manoscritto e attribuisce allo studio di Rossi l'identificazione della bottega di produzione e dell'origine del codice. Riprende le conclusioni comunicate durante la presentazione alla Biblioteca Guarneriana.

<https://www.studionord.news/la-fondazione-scriptorium-foroiulense-presenta-il-ms-198-libro-dore/>

4. Redazione, «Dono dello Scriptorium Foroiulense al Presidente Mattarella», in «Il Friuli», 22 dicembre 2025.

Contenuto. L'articolo documenta la consegna al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella di un esemplare del facsimile del Libro d'Ore MS 198, realizzato dalla Fondazione Scriptorium Foroiulense. La notizia attesta la successiva destinazione istituzionale di un esemplare dell'edizione.

<https://www.ilfriuli.it/cronaca/scriptorium-foroiulense-presidente-mattarella>

Pubblicazioni del 2026 — Monografie

Medioevo fluido. Identità, androginia e metamorfosi di genere nelle fonti letterarie e iconografiche dell'età di mezzo, con un saggio di Paolo Spaggiari, Libreriauniversitaria.it Edizioni, 2026 («Storie e linguaggi»), 122 pp. ISBN 978-88-3359-832-1.

1. Pubblicato il 22 aprile 2026. È disponibile anche in formato ePub, ISBN 978-88-3359-841-3

Recensione e discussione critica

Mirco Cittadini, «Medioevo fluido di Carla Rossi», in *Nel labirinto della Commedi*, 9 maggio 2026.

Oggetto della discussione. Cittadini esamina favorevolmente la monografia, riconoscendo il rigore filologico e iconografico con cui Rossi affronta le rappresentazioni medievali dell'androginia e della fluidità di genere. Discute l'interpretazione dell'androgino biblico, della maternità simbolica di Cristo e delle immagini di san Giovanni Evangelista, soffermandosi soprattutto sulle letture dantesche di *Purgatorio* XXVI e *Paradiso* XXV. A partire dall'analisi proposta da Rossi per il «peccato ermafrodito» di Guido Guinizzelli, sviluppa un'ulteriore interpretazione della figura del poeta in chiave alchemica e materna. Il contributo prende inoltre in esame il saggio di Paolo Spaggiari sulle metamorfosi di genere nella letteratura francese medievale.

2026 — *Giovanni Boccardi (Boccardino il Vecchio) and His Family. New Archival Evidence*, Paris, Éditions Pigouchet, 2026. ISBN 978-2-488512-03-9.

<https://www.pigouchet.com/product-page/giovanni-boccardi-boccardino-il-vecchio-and-his-family-new-archival-evidence>

2026 — *Le storie di Lancillotto al Museo Amedeo Lia della Spezia. Le miniature di Haincelin (Maître de Dunois) e il BnF fr. 111: ricostruzione di un manoscritto smembrato*, Paris, Éditions Pigouchet, 2026. ISBN 978-2-489373-00-4.

2026 — *I libri d'ore della Biblioteca Fardelliana*, edizione italiana, Paris, Éditions Pigouchet, 2026. ISBN da integrare.

Articoli e saggi scientifici

«1532–1629: le date di nascita e di morte di Sofonisba Anguissola, “pittora de natura et miraculata”, tra la peste di Palermo e il culto di Santa Rosalia», in «Theory and Criticism of Literature and Arts», 10, 1 (2026), pp. 6–37.

«Edizione critica commentata dell'atto di donazione della tavola della Madonna dell'Itria da parte di Sofonisba Anguissola e proposta di identificazione dei mottetti raffigurati nel dipinto», in «Theory and Criticism of Literature and Arts» (2026).

«Giovanni Boccardi, detto Boccardino il Vecchio. Identificazione dell'atto di battesimo e ricostruzione della bottega», in «Theory and Criticism of Literature and Arts», 10, 4 (2026), pp. 113–121. DOI: 10.5281/zenodo.19642242.

«Un offiziolo e un libro d'ore della Biblioteca Fardelliana di Trapani. Il committente del Ms. 16 e il miniatore del Ms. 17», in «Theory and Criticism of Literature and Arts», 10, 4 (2026), pp. 122–154. DOI: 10.5281/zenodo.19642301.

«From Sotheby's to Character Assassination: The Case of Turin MS E.V.5. Provenance Research, Market Expertise, and Institutional Responsibility», 2026. in «Theory and Criticism of Literature and Arts», 10, 5 (2026)

Articoli

2018 Il rapporto tra visuale e verbale nell'opera di Silvana Weiller in «Theory and Criticism of Literature and Arts», November Special Issue, pp. 52-64.

2019 L'intertesto del San Francesco in contemplazione del Caravaggio: cinque esemplari per un'autoidentificazione, in «Theory and Criticism of Literature and Arts», Vol. 4. No. 1, February 2019, pp. 35-55.

2022, Miniatrici di Dio e del Demonio: per un database delle miniatrici europee, in *Rivista di Storia della Miniatura* n. 26, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2022, pp. 232-233

2023, Il progetto sull'Intersessualità in immagini, Fluidità di genere nei manoscritti miniati medievali, in *Theory and Criticism of Literature & Arts*, Vol. 7, Nr. 2, 2023, p. 6-33.

2024, La filologia al servizio della storia del manoscritto W425 di Baltimora, in *Theory and Criticism of Literature & Arts*, 8/2, 2024, pp. 24-35.

2025, Analisi paleografica, codicologica e filologica del presunto atto di morte di Caravaggio, in *Theory and Criticism of Literature and Arts*, 9/2, 2025, pp. 204-225.

2025, Gli ultimi giorni di vita di Caravaggio, *NewsArt*

Letteratura Latina medievale

Articoli

2009, Autour d'Alain de Lille: nouvelles propositions, in Cahiers de Civilisation Médiévale, vol. 52, pp. 415- 426.

2017, L'auteur des «Lettres familières d'un moine du Bec» attribuée à Alain de Lille, in TCLA 2, 1, pp. 27-44.

Letteratura Spagnola

Articolo

2019 Creadoras olvidadas: las Sinsombrero y Suiza, María Dolores Capilla, Carla Rossi, in TCLA, Vol. 4. No, 1, February 2019, pp. 86-91

Traduzioni

1994 Karl KERÉNYI, Corrispondenza con Hermann Hesse, edizione e traduzione italiana a cura di Lorenzo Bellotto e Carla Rossi, Sellerio editore. (Dt>It)

2007 Karl KERÉNYI, Virgilio, edizione e traduzione italiana a cura Carla Rossi, Sellerio editore. (Dt>It)

Altri contributi per riviste di Storia dell'Arte

<https://search.worldcat.org/it/search?q=au=%22Rossi%2C%20Carla%22>